**AVVISO**

**Direttiva 91/676/CEE. Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola.**

**RETTIFICA DGR n.2273 del 02.12.2019.**

La *Sezione Risorse Idriche* rende noto che, a seguito della rilevazione di meri errori materiali, con ***DGR n. 389 del 19.03.2020*** la Giunta regionale ha provveduto alla rettifica della DGR n.2273 del 02.12.2019 – recante la Revisione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola – apportando le seguenti modifiche alle tabelle contenute nell’appendice riportata in coda all’Allegato 1:

* nella tabella di *pagina 52* sono state eliminate le righe riferite ai comuni di *Altamura, Bitonto e Corato*, in quanto già riportate alla pagina precedente;
* nella tabella di *pagina 52* sono state inserite le righe

|  |  |
| --- | --- |
| PALO DEL COLLE | *6; 7; 15; 16; 17; 23; 24;*  |
| POGGIORSINI | *7; 11;*  |
| TERLIZZI | *1; 7; 11; 12; 13; 14; 16; 17; 21; 22; 23; 24; 30.*  |

* nella tabella di *pagina 61* è stata inserita la riga

|  |  |
| --- | --- |
| SPONGANO | *1; 2; 3; 4;* |

Conseguentemente si intende modificato l’Allegato 1 della DGR n. 955 del 29/05/2019 relativa alla disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del DM 17/01/2019 n. 497, applicando gli impegni definiti nel CGO1 “Direttiva 91/676/CE del Consiglio del 12/12/1991 relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Artt. n. 4 e 5” alle aziende agricole con terreni compresi in tutto o in parte nelle ZVN di cui all’allegato A al provvedimento.

Al fine di rendere più agevole la consultazione delle porzioni di territorio regionale soggette a vincolo in un unico documento, la deliberazione di giunta ha provveduto ad approvare la nuova **Appendice *“Perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola – ZVN 2019”*** che rettifica i suddetti errori/omissioni.

Si precisa infineche gli strati informativi relativi alla perimetrazione delle ZVN (*shape file*) depositati agli atti della Sezione Risorse Idriche e già pubblicati sul sito internet regionale, nella sezione dedicata del portale *www.sit.puglia.it,* sono esenti dai suddetti errori e pertanto rimangono validi.